



RAPPORTO

ASSEMBLEA GENERALE AREPO

28 aprile 2022

La prima Assemblea generale dell'AREPO del 2022 si è tenuta in presenza il 28 aprile dalle 09:00 alle 17:00 (CET). L'incontro si è tenuto a Bruxelles, presso la Casa Comune delle Regioni Emilia-Romagna, Assia e Nouvelle Aquitaine (Rue Montoyer 21, 1000 Bruxelles), nella sala al piano terra.

L'interpretazione è stata fornita in EL-EN-ES-FR-IT.

PARTE STATUTARIA

La Presidente dell'AREPO, Sig.ra **Begoña García Bernal**, Ministro regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale, della Popolazione e del Territorio dell'Estremadura, ha dato il benvenuto ai partecipanti, sottolineando come sia importante tornare a una AG in presenza dopo la pandemia. **La Presidente ha ringraziato le Regioni per la loro fiducia nell'AREPO.** La loro collaborazione e il loro sostegno sono essenziali per il riconoscimento dell'Associazione da parte delle istituzioni europee e per la sua legittimità a livello UE.

La Presidente ha ricordato che, nonostante la pandemia, l'AREPO ha ricevuto 30 quote associative nel 2021, grazie al lavoro svolto dal team dell'AREPO, dalla Presidenza uscente e dalle Regioni impegnate nella difesa e nella tutela delle Indicazioni Geografiche (IG).

La parte statutaria è stata introdotta dal Segretario Generale dell'AREPO, Laurent Gomez, che ha presentato l'ordine del giorno. Ha ringraziato il team dell'AREPO per il duro lavoro svolto negli ultimi mesi e ha quindi illustrato il primo punto all'ordine del giorno.

La parte statutaria si è sviluppata come segue:

- Relazione della Presidente
- Presentazione e voto dei conti finanziari per il 2021 e del bilancio provvisorio per il 2022
- Promemoria quota 2022

Relazione della Presidente di AREPO

Nella sua relazione, la Presidente ha presentato le attività dell'AREPO dall'ottobre 2021 all'aprile 2022, concentrandosi sui seguenti temi ([per informazioni più dettagliate, si rimanda al rapporto di attività](#)):

-Riforma del sistema delle indicazioni geografiche dell'UE

Negli ultimi mesi, il tema centrale del lavoro dell'AREPO è stato la revisione delle IG. L'AREPO ha contribuito a tutto il processo di revisione, così come a ogni fase della consultazione degli stakeholder, e continuerà a portare la sua posizione sul tema, lavorando per una proposta che risponda alle attuali esigenze delle IG.

Il punto di vista dell'AREPO, incentrato sulle IG come strumenti per lo sviluppo rurale e territoriale, è stato condiviso con vari attori e in diverse occasioni: durante la riunione dell'intergruppo parlamentare sul vino, le bevande alcoliche e i prodotti alimentari di qualità; la riunione del Gruppo di dialogo civile sulla qualità e la promozione. Inoltre, l'AREPO ha avuto un dialogo diretto con l'EU IPO e il suo Direttore Esecutivo e ha mantenuto rapporti costanti con l'unità della DG Agri della Commissione europea che si occupa delle IG.



Inoltre, la Presidente ha ricordato che l'Associazione ha già condiviso con i suoi membri una relazione tecnica sulla proposta e lavorerà alla stesura e alla presentazione del suo documento di posizione nei prossimi mesi.

-Etichetta nutrizionale fronte pacco

L'impegno dell'AREPO in materia di etichettatura nutrizionale fronte pacco è rimasto molto alto. Una proposta di etichettatura armonizzata obbligatoria è attesa per la fine del 2022. L'AREPO ha colto ogni opportunità per contribuire alla tutela dei prodotti IG ed evitare che siano penalizzati da formule di etichettatura semplicistiche e riduttive. L'AREPO ha contribuito alla consultazione pubblica e ha partecipato a consultazioni specifiche condotte da un'agenzia di consulenza (ICF) che sta conducendo uno studio per la DG Sante.

-Politica di promozione

Il lavoro su questo tema mira a trovare un sostegno economico per i produttori e a consolidare la loro posizione nei mercati di riferimento. Inoltre, il lavoro su questa politica è fondamentale per consentire alle IG europee di entrare in nuovi mercati e dare un esempio di qualità. La Commissione sta attualmente lavorando alla proposta legislativa, che dovrebbe essere pubblicata nel 2022.

-IG negli appalti pubblici e nel turismo

L'AREPO ha redatto un documento che fa riferimento alle IG nel settore degli appalti pubblici alimentari e un rapporto sulle IG e il turismo.

-Indicazioni geografiche non agricole

L'AREPO ha anche monitorato lo sviluppo delle politiche sulle IG industriali e artigianali. Tutte le IG hanno bisogno di essere protette proprio perché sono uno strumento prezioso per lo sviluppo rurale e territoriale.

La CE ha presentato in anticipo la sua proposta legislativa per creare un sistema di protezione per questi prodotti a livello europeo. L'AREPO ha inoltre collaborato con AFIGIA, un membro associato che si occupa di protezione sul territorio francese.

-Cooperazione con le istituzioni dell'UE

L'AREPO è formalmente riconosciuta come attore di riferimento a livello europeo in relazione alla politica di qualità dell'UE.

Al Parlamento europeo esistono ottimi rapporti con i membri della commissione AGRI, con i quali l'AREPO lavorerà nei prossimi mesi nel quadro della revisione delle IG. Il relatore sulla proposta, l'eurodeputato Paolo De Castro, ha partecipato anche alla riunione del Consiglio dei Produttori dell'AREPO, portando il suo punto di vista sull'argomento. Inoltre, l'AREPO partecipa costantemente all'intergruppo parlamentare "Vini, alcolici e prodotti di qualità".

L'AREPO partecipa ai Gruppi di dialogo civile della DG AGRI della Commissione europea su "qualità e promozione" (due seggi), "agricoltura biologica" (due seggi) e "sviluppo rurale" (un seggio). Inoltre, abbiamo un rapporto di lavoro costruttivo con l'unità della DG AGRI che si occupa delle IG.

L'AREPO collabora anche con la DG Sante sul tema dell'etichettatura nutrizionale e ha rafforzato le relazioni con la DG Sante così come con il Comitato delle Regioni, contribuendo spesso al lavoro del Comitato NAT.

-Studi:

L'AREPO ha completato lo studio sui temi della sostenibilità e sulle esigenze delle IG di piccole e medie dimensioni, grazie al lavoro svolto da Matteo Ponza, che ha svolto uno stage di un anno presso l'AREPO.

-Progetti europei:

In seguito al nostro riconoscimento come stakeholder dell'UE, abbiamo ricevuto diverse richieste di partecipazione a progetti europei in linea con i nostri temi di interesse. Attualmente l'AREPO fa parte di due progetti dell'UE, AGROSMARTglobal (programma Interreg Sudoe) e MOVING (Orizzonte 2020).



-Cooperazione con i membri associati e le organizzazioni partner:

Abbiamo intensificato le relazioni e condiviso gli obiettivi con le altre grandi reti europee che, come noi, si occupano di sostenere i prodotti di qualità, come Euromontana, oriGIn, AREFLH, EFOW, AREV e CopaCogeca. La Presidente ha inoltre dato il benvenuto alla Federazione Francese delle Denominazioni di Origine della Carne - FEVAO, come nuovo membro associato.

-Consiglio dei produttori e Consiglio scientifico

La Presidente ha ricordato il ruolo del Comitato dei produttori dell'AREPO, che si è riunito il giorno prima dell'Assemblea generale per discutere le sfide attuali per il settore delle IG e presentare proposte di azioni. ([Per maggiori informazioni, consultare il resoconto della riunione del Consiglio dei produttori](#)). La Presidente García Bernal ha inoltre ricordato il ruolo del Consiglio Scientifico dell'AREPO e l'importanza di rafforzare il suo coinvolgimento nelle attività dell'AREPO. Il Consiglio Scientifico dell'AREPO si è riunito virtualmente il giorno successivo all'Assemblea Generale. [Clicca qui per leggere il resoconto della riunione del Consiglio Scientifico dell'AREPO.](#)

Per concludere, la signora García Bernal ha ribadito le priorità future dell'AREPO: la revisione del sistema delle IG dell'UE, l'etichettatura nutrizionale e la politica di promozione. Inoltre, ha presentato alcuni eventi futuri nell'agenda dell'Associazione: il "Forum delle Indicazioni Geografiche, un valore nascosto del territorio. Mangia la tua origine", organizzato a Barcellona dal Dipartimento per l'Azione per il Clima, l'Alimentazione e l'Agenda Rurale del Governo catalano, con la collaborazione dell'AREPO e della Federazione catalana delle DOP e IGP; la Conferenza internazionale sulle IG organizzata dalla FAO e dal CIRAD, dove l'AREPO coordinerà una sessione sulla governance delle IG e sul ruolo degli attori regionali.

Infine, la Presidente ha ricordato che **la prossima AG si terrà dal 25 al 27 ottobre in Germania, nella città di Würzburg.**

La relazione è stata approvata all'unanimità, con 31 voti favorevoli.

Presentazione e voto dei conti finanziari per il 2021 e del bilancio provvisorio per il 2022

Patricia Picard, Tesoriera dell'AREPO e Consigliera regionale dell'Auvergne-Rhône-Alpes, insieme al Segretario generale dell'AREPO, ha preso la parola per presentare i conti.

La Tesoriera e il Segretario Generale hanno ringraziato le Regioni per la rinnovata fiducia nelle attività della rete, dimostrata dal fatto che, per la seconda volta consecutiva, nel 2021 **l'AREPO ha ricevuto 30 quote di associazione, che rappresentano il suo record assoluto dalla sua creazione nel 2004.**

Il Segretario generale ha menzionato l'accordo con la Regione Emilia-Romagna per l'ufficio AREPO di Bruxelles. Infatti, la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione gratuitamente la sede di Bruxelles con un contratto di occupazione. Inoltre, l'accordo con la regione Nouvelle-Aquitaine mette a disposizione gratuitamente il tempo del Segretario Generale.

Si ricorda che il contratto pubblico per l'incarico è stato rinnovato nel 2019.

A causa del contesto pandemico del COVID 19, le spese di viaggio sono state limitate a circa 12.700 euro rispetto agli oltre 18.000 euro di un anno tipico (riferimento 2019).

Le principali voci di spesa riguardano il personale, i servizi di consulenza per i progetti europei e i servizi di interpretariato, dato che molte riunioni sono rimaste online e il numero di lingue tradotte è aumentato.

Per quanto riguarda i progetti dell'UE, il progetto Horizon2020 MOVING è iniziato nel settembre 2020 e abbiamo ricevuto il primo pagamento di 41.400 euro alla fine del 2020. Di questa somma, solo 24.000 euro sono stati assegnati all'anno finanziario 2021. Pertanto, l'esercizio finanziario 2021 ha registrato un risultato negativo di -6.161 euro.



In questo progetto, i costi del personale e della consulenza sono finanziati al 100%. Il progetto MOVING sulle montagne sostenibili prevede un finanziamento di 85.600 euro per quattro anni.

Dopo l'esercizio finanziario 2021, i fondi della nostra Associazione sono a un livello eccellente di 222.986 euro, pari al 140% delle spese previste nel bilancio provvisorio per il 2022. Pertanto, la decisione del 2014 relativa alla quota associativa non deve essere rivista e la quota associativa rimane di 4.500 euro.

Il bilancio provvisorio per il 2022 è stato proposto, come di consueto, in equilibrio.

Per quanto riguarda il personale, il Segretario generale ha informato i membri che Giulia Scaglioni sarebbe rientrata dal suo congedo di maternità il 13 maggio 2022, mentre il contratto di Matteo Ponza sarebbe terminato il 31 maggio 2022.

Alcune spese saranno sostenute per il progetto Agrosmart Global. Queste saranno rimborsate al 75% nel 2023.

L'anno 2022 rimane soggetto alle incertezze del COVID e della guerra in Ucraina. **I conti sono stati approvati all'unanimità.**

I membri hanno ricevuto una relazione sullo stato dei [conti dell'AREPO preparata da un contabile indipendente \(in francese\)](#) e una [sintesi preparata dal Segretario Generale](#).

PARTE TEMATICA I

Presentazione delle conclusioni della riunione del Consiglio dei produttori dell'AREPO

Il Vicepresidente dell'AREPO **Nicola Bertinelli**, Presidente del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, ha presentato le conclusioni della riunione del Consiglio dei Produttori dell'AREPO.

Durante la riunione dei produttori è stata **espressa grande preoccupazione per l'aumento dei prezzi dell'energia**. Le cause sono principalmente la crisi geopolitica, che sta avendo effetti diretti. Inoltre, la crisi pandemica e le politiche della Cina sulle scorte alimentari hanno provocato un aumento dei prezzi delle materie prime, dei mangimi e della logistica.

Secondo i produttori, l'UE dovrebbe attuare una politica di produzione e di scorte più efficace. L'economia è ormai globalizzata e le crisi si ripercuotono inevitabilmente sul resto dell'economia mondiale. La riduzione della speculazione in questo settore e una solida politica delle scorte saranno vitali per l'agricoltura e il mondo IG.

Per la produzione di IG, il fattore della sostenibilità economica è essenziale, ed è necessario rafforzare e promuovere il consumo di IG in Europa e nei Paesi terzi.

La sostenibilità è considerata una delle priorità della nuova PAC e di altre politiche europee. I criteri di sostenibilità ambientale e di bilancio possono rappresentare un vincolo. Pertanto, il vicepresidente ha anche sottolineato l'importanza della produzione per mantenere un'adeguata sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda la riforma del sistema delle IG, il Vicepresidente ha ricordato che **le IG sono molto più di un'etichetta o di un marchio**. Le IG sono strumenti fondamentali per lo sviluppo rurale e portano benefici ai loro territori. Ha affermato che le IG dovrebbero essere incluse anche in altre politiche parallele, come quella del turismo. È fondamentale per valorizzare l'identità culturale e generare profitti nell'area, educando e informando sui prodotti e sul loro sistema di produzione.

In conclusione, Bertinelli ha parlato del futuro del Comitato dei produttori dell'AREPO. Gli obiettivi futuri saranno quelli di rafforzare i rappresentanti del Consiglio dei Produttori e ha **anche incoraggiato le regioni a**



eleggere i propri rappresentanti. La voce dei produttori è fondamentale se associata alle decisioni politiche regionali, per garantire un futuro prospero alle IG.

Per maggiori informazioni, consultare il [rapporto del Comitato dei produttori dell'AREPO](#).

Aggiornamento sulle principali priorità politiche dell'AREPO

La Policy Officer di AREPO, **Francesca Alampi**, ha presentato un aggiornamento sulle principali priorità politiche seguite dall'Associazione. Per maggiori informazioni, consultare la [presentazione](#) dettagliata [in PowerPoint](#) e il [rapporto di attività](#).

Aggiornamento sulla posizione dell'AREPO sulla revisione del sistema delle IG dell'UE

Dal 2019, quando è stata aperta la consultazione pubblica della CE sulla valutazione della politica di qualità dell'UE, a oggi, l'AREPO ha partecipato a ogni iniziativa per esprimere il proprio punto di vista su questo tema. La proposta legislativa è stata pubblicata nel marzo 2022 e intende introdurre alcune novità per il sistema. I cambiamenti più significativi riguardano:

- Armonizzazione del sistema delle IG a livello europeo: le regole di controllo e rafforzamento sono armonizzate per i vini, le bevande alcoliche e i settori agroalimentari.
- Digitalizzazione delle procedure burocratiche.
- Formalizzazione del supporto dell'EUIPO come assistenza tecnica per la registrazione, le modifiche alle specifiche e le procedure di opposizione. La CE delegherà le competenze attraverso atti delegati.
- Inclusione di criteri di sostenibilità nelle specifiche con la possibilità di introdurre definizioni e criteri attraverso atti delegati.
- Migliorare la protezione dei prodotti IG online.
- Chiarimento del quadro giuridico per le IG utilizzate come ingredienti.
- Introduzione nel sistema di gruppi di produttori riconosciuti.
- Introduzione obbligatoria dell'uso del logo UE per i prodotti agroalimentari e mantenimento volontario per i vini e gli alcolici.

Il prossimo passo dell'AREPO sarà quello di presentare un documento di posizione e di collaborare in tutti i processi per migliorare la proposta legislativa.

Per maggiori informazioni, [consultare l'analisi tecnica della proposta legislativa](#).

Aggiornamento sull'etichettatura nutrizionale nella parte anteriore della confezione - FOPNL

L'AREPO continua a lavorare sul tema collaborando con diversi attori. L'AREPO ha partecipato alla consultazione pubblica sulla revisione dell'etichettatura degli alimenti e delle informazioni ai consumatori, presentando anche un documento di posizione.

Inoltre, l'AREPO ha partecipato a un focus group online organizzato da ICF consulting, sotto contratto con la DG Sante per realizzare uno studio di valutazione esterna sulla revisione del regolamento sull'informazione ai consumatori. Sempre su questo tema, l'AREPO ha partecipato a un'indagine mirata sul FOPNL e a un'intervista condotta da ICF.

Entro la fine del 2022, la CE preparerà una valutazione d'impatto e adotterà la proposta legislativa.

Aggiornamento sulla politica di promozione

La CE adotterà la proposta legislativa di revisione della politica di promozione nel giugno 2022 e l'AREPO è pronta a contribuire a soddisfare le esigenze delle indicazioni geografiche.



Ogni anno, il programma di lavoro annuale per la promozione adatta il quadro di base alle esigenze del settore, stabilendo le priorità, compresa l'assegnazione delle risorse, e definendo i criteri di ammissibilità, esclusione, selezione e assegnazione da applicare.

Per informazioni sulla politica di promozione del 2022, [consultare il documento dedicato elaborato dall'ufficio AREPO](#).

Dopo l'aggiornamento sulle politiche, hanno preso la parola alcuni rappresentanti delle regioni: Alessio Mammi, Ministro dell'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna; Katerina Zografu, Vicegovernatrice della Regione Macedonia Centrale; Jean-Pierre Raynaud, Ministro dell'Agricoltura della Regione Nouvelle Aquitaine.

I ministri e i rappresentanti regionali hanno condiviso le stesse preoccupazioni e lo stesso impegno per il futuro del settore IG dell'UE. Hanno riconosciuto le perturbazioni causate dalla crisi sanitaria e dalla guerra in Ucraina e il loro impatto sul sistema produttivo agricolo dell'UE. La politica di qualità è un pilastro della PAC ed è necessario tutelarla nel miglior modo possibile, garantendo sicurezza ai produttori e ai consumatori, incentivando la sostenibilità dal punto di vista economico, sociale e ambientale, e valorizzando i prodotti culturali dell'UE, incoraggiando la collaborazione tra le regioni, il rispetto della produzione e l'etica del lavoro. Le IG sono strumenti di sviluppo essenziali e devono essere rafforzate e sostenute.

Presentazione dei risultati del progetto DTRaIN

Piteris Charalampos-Nikolaos, Regione di Creta, ha presentato i risultati del progetto europeo "DTRaIN". Il progetto Design Thinking for Entrepreneurship in the Agri-Food Sector - DTRaIN mira a rivitalizzare la produzione nel settore agroalimentare promuovendo l'acquisizione di competenze di alta qualità per la gestione del personale e degli imprenditori che lavorano nel settore agroalimentare.

Per maggiori informazioni, visitate la [piattaforma del progetto](#).

Aggiornamento sullo stato di avanzamento di un sistema di protezione a livello europeo per le IG industriali e artigianali (ICGI)

Audrey Aubard, Segretario generale dell'"Association Francaise des IG Industrielles et Artisanales - AFIGIA", ha presentato gli ultimi sviluppi nel campo delle IG non agricole.

Dopo una breve descrizione dell'Associazione e dei suoi obiettivi, ha presentato i principali passi compiuti dalle istituzioni europee verso la creazione di un regolamento UE sulla protezione delle IG artigianali e industriali. Inoltre, la CE ha presentato la sua proposta legislativa il 13 aprile 2022, in anticipo rispetto ai tempi previsti. Questa proposta presenta alcune analogie con il sistema di qualità delle IG agricole e necessita di chiarimenti su alcuni punti riguardanti la gestione e le competenze. Nei prossimi mesi, l'AREPO sosterrà AFIGIA nelle sue attività di lobbying per la creazione di un sistema di protezione delle IG.

Per ulteriori informazioni sull'argomento, [consultare il PowerPoint condiviso](#).

Aggiornamento sui progetti UE

Anne Clermontelle, consulente esterna dell'AREPO responsabile dei progetti europei e manager di ACL Stratégies, ha preso la parola e ha presentato i progetti europei in cui l'AREPO è coinvolta come partner:

- **MOVING - MOuntain Valorisation through INterconnectedness and Green growth** è un progetto quadriennale (2020-2024) che fa parte del programma Horizon 2020 e riunisce 23 partner ed è coordinato dall'Università di Córdoba, Spagna. L'obiettivo principale del progetto è sviluppare congiuntamente quadri politici rilevanti in tutta Europa per creare catene di valore che



contribuiscano alla resilienza e alla sostenibilità delle aree montane contro il cambiamento climatico. Il ruolo di AREPO è quello di valutare le raccomandazioni politiche del progetto e di diffonderne i risultati.

- **AGROSMARTglobal** è un progetto di 3,5 anni (2019 - 2023) che fa parte del programma Interreg Sudoe 2014-2020 e coinvolge dieci partner. Il progetto è coordinato dall'Unione delle cooperative agroalimentari della Galizia (AGACA), Spagna. L'obiettivo del progetto è consolidare lo spazio di promozione, intercooperazione e competitività delle cooperative agroalimentari, sviluppando strumenti di supporto avanzati per rafforzarne il posizionamento e l'internazionalizzazione attraverso l'implementazione di strategie di marketing digitale. Il ruolo di AREPO in questo progetto è quello di promuovere e proteggere i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dei regimi di qualità dell'UE su Internet e di diffondere i risultati del progetto.

Per maggiori informazioni, [consultare il power point condiviso](#) e la [pagina dei progetti sul nuovo sito web dell'AREPO](#).

Presentazione delle principali conclusioni dello studio AREPO sulla sostenibilità delle IG di piccole e medie dimensioni

Matteo Ponza, stagista di AREPO, ha presentato i principali risultati dello studio sulla sostenibilità delle IG di piccole e medie dimensioni.

Lo studio è stato condotto per analizzare le disparità tra le IG tra le regioni dell'UE, comprendere il punto di vista delle regioni sulle difficoltà delle IG di piccole e medie dimensioni e raccogliere le opinioni di alcuni rappresentanti di produttori di catene di IG con problemi di sostenibilità.

Lo studio si conclude con la formulazione di raccomandazioni politiche per i vari attori coinvolti nel sistema delle IG.

Per ulteriori informazioni, consultare lo [studio](#), la sintesi ([EL-EN-ES-FR-IT](#)) e la [presentazione PPT](#).

Presentazione in anteprima del documento di posizione di oriGIn sulle IG nel mercato statunitense

A conclusione della prima parte tematica dell'Assemblea Generale, **Riccardo Deserti**, Presidente di oriGIn e Direttore del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, ha presentato in anteprima il position paper di oriGIn sulle IG nel mercato statunitense.

Negli ultimi anni, la politica degli Stati Uniti nei confronti delle IG si è inasprita, mettendo in difficoltà i prodotti di altri Paesi del mondo, compresa l'UE. Gli Stati Uniti sono uno dei pochi Paesi al mondo a non prevedere un sistema indipendente di riconoscimento e protezione delle IG.

Per soddisfare le richieste dei produttori e tutelare meglio i loro prodotti, ma anche per proteggere i consumatori dalle frodi commerciali e dalle pratiche commerciali sleali, OriGIn propone di iniziare a costruire un sistema di protezione anche negli Stati Uniti. L'obiettivo è quello di instaurare un dialogo con le autorità competenti per tutelare i prodotti IG, i produttori e i consumatori, enfatizzando la politica come strumento di sviluppo e favorendo la politica commerciale.

Per ulteriori informazioni, [consultare il PowerPoint condiviso](#) e il [documento di sintesi](#).

PARTE TEMATICA II

La sessione pomeridiana è stata interamente dedicata alla revisione del sistema delle IG dell'UE.

Presentazione della proposta legislativa della Commissione europea



João Onofre, capo dell'Unità F.3 sulle Indicazioni Geografiche della DG Agri, ha introdotto la sessione pomeridiana presentando alcuni aspetti della revisione delle IG.

Il lavoro degli ultimi due anni è stato finalizzato a consolidare la struttura delle IG a livello europeo, accelerando i tempi di registrazione e incoraggiando la protezione all'estero. Il sistema delle IG dell'UE vuole anche essere un modello per altri Paesi, sia per lo sviluppo interno che per lo sviluppo del settore delle IG nei Paesi terzi. La Commissione sta lavorando a questa proposta dal 2019 per rafforzare il sistema.

Il rafforzamento riguarda la parziale armonizzazione delle norme procedurali per accelerare i tempi e rendere efficiente il sistema, garantendo la natura del prodotto di qualità. Le specificità del settore devono essere mantenute e le strategie in atto, come la strategia Farm to Fork, sono gli strumenti necessari per dare al settore della qualità il giusto sostegno.

Le Regioni sono lo strumento locale per garantire la qualità del sistema e dei prodotti, i primi attori che conoscono e comprendono a fondo il territorio e le sue potenzialità.

Onofre ha inoltre menzionato altri aspetti che la proposta legislativa modificherebbe. La CE intende dare più potere ai produttori per facilitare la conservazione delle IG e la loro protezione. Inoltre, le disposizioni relative alla protezione online sono fondamentali per sviluppare il sistema in un mondo sempre più digitalizzato.

La CE collabora da anni con l'EU IPO. **L'EU IPO fornisce supporto per la protezione della proprietà intellettuale**, la valutazione delle procedure di registrazione, la gestione della piattaforma GView e la cooperazione internazionale nel commercio. La cooperazione tra le due istituzioni ha dato ottimi risultati. Tuttavia, è stato sottolineato che, per quanto riguarda l'esame preliminare dei dossier IG, la responsabilità politica spetta all'OCM e alla DG Agri.

Il responsabile dell'Unità F.3 ha concluso specificando che i futuri input su questa proposta saranno cruciali per il suo miglioramento e la negoziazione sarà fondamentale per l'attuazione della proposta.

La crisi geopolitica mette a dura prova il sistema. Tuttavia, la collaborazione con il Consiglio, il Parlamento europeo e tutte le parti interessate porterà a soluzioni efficaci, garantendo che il sistema delle IG sia all'avanguardia della politica e che sia in grado di affrontare le sfide future.

Il ruolo dell'EU IPO nella revisione del sistema delle IG dell'UE

Arunas Zelvys dell'ufficio di collegamento dell'EU IPO a Bruxelles ha presentato il ruolo dell'EU IPO nella revisione del sistema delle IG dell'UE.

L'EU IPO si dedica principalmente alla tutela della proprietà intellettuale e collabora efficacemente con la CE sulla base di un memorandum d'intesa firmato nel 2019 e disponibile sul sito web della Commissione.

Secondo l'accordo, **l'EU IPO è coinvolto nel pre-esame delle domande di nuove IG e delle richieste di modifica dell'UE.** Gli esaminatori si riuniscono ogni settimana e, entro un mese, possono produrre una valutazione della domanda. Il dossier viene quindi inviato alla CE, che prende la decisione dopo una revisione interna del documento di sintesi.

Secondo l'attuale proposta legislativa, l'EU IPO dovrebbe fornire ulteriore assistenza tecnica; in particolare, l'EU IPO assisterà nella gestione del registro delle IG (GView) e monitorerà l'uso dei domini online.

Il rappresentante dell'EU IPO ha sottolineato che l'agenzia agirà solo come supporto tecnico e non come organo decisionale. La scelta dell'agenzia come organo di supporto è dovuta a ragioni finanziarie e di protezione della PI, a conferma del successo della cooperazione degli ultimi anni.

Presentazione della posizione preliminare dell'AREPO



La Presidente dell'AREPO, **Begoña García Bernal**, Ministro regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale, della Popolazione e del Territorio dell'Estremadura, ha presentato la posizione preliminare dell'AREPO sulla proposta legislativa.

Lavorare a questa proposta significa guardare al futuro del sistema, dei nostri produttori e dei nostri territori. I prodotti di origine sono straordinari strumenti di sviluppo rurale che contribuiscono a una corretta pianificazione territoriale. Tutto questo in un contesto in cui l'agricoltura e l'industria agroalimentare sono pilastri essenziali delle nostre economie regionali perché radicati nella nostra cultura e identità.

L'AREPO ha lavorato e sta lavorando per rafforzare la politica dell'UE sulle IG e sui prodotti di qualità attraverso relazioni tecniche, documenti di lavoro, position paper e contributi formali, collaborando con tutti gli attori del sistema.

Di seguito sono riportate alcune delle opinioni preliminari di AREPO basate sull'analisi tecnica:

Aspetti potenzialmente positivi

- Creazione di un sistema armonizzato per le IG nei limiti del rispetto delle specificità settoriali
- Migliorare gli aspetti della protezione e della gestione delle denominazioni IG online e quando vengono utilizzate come ingredienti
- la formalizzazione dell'obbligo per gli Stati membri di fornire assistenza reciproca e scambio di informazioni per i controlli di mercato e la loro corretta attuazione, nonché l'istituzione e il mantenimento di un elenco di produttori di prodotti a indicazione geografica, come già esiste nel settore degli alcolici.
- Chiarimenti sul sistema TSG
- Possibilità per le autorità locali e regionali di assistere nel processo di registrazione

Aspetti potenzialmente negativi

- Mancanza di riferimenti ai sistemi di GI come strumento per lo sviluppo rurale e territoriale
- Mancanza di un quadro di riferimento sulla sostenibilità e i suoi attributi.
- Possibile confusione dovuta alla nuova differenziazione tra gruppi di produttori e gruppi di produttori riconosciuti.
- Trasferimento di alcune competenze all'EUIPO e utilizzo di atti delegati per definire il tipo di compiti che l'EUIPO dovrà svolgere.

Presentazione della posizione del Consiglio dei rappresentanti dei produttori dell'AREPO sulla revisione del sistema delle IG dell'UE

Nicola Bertinelli, vicepresidente dell'AREPO e presidente del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, ha presentato la posizione del Consiglio dei produttori dell'AREPO.

Le IG hanno permesso ai territori locali di crescere e svilupparsi, portando un valore di circa 70 miliardi di euro tra tutte le 3700 IG riconosciute. Questo è stato possibile grazie ai produttori e alle loro organizzazioni che hanno investito nel territorio per proteggere un prodotto e una cultura. Per questo è bene rafforzare e continuare a sostenere i gruppi di produttori.

Oggi i **produttori sono preoccupati per le nuove derive alimentari che possono sostituire i prodotti IG, per gli effetti della crisi energetica e della crisi geopolitica e per il rischio che la qualità non sia più al centro del sistema**. Il Vicepresidente ha affermato che ciò che ci si aspetta da questa proposta è un'evoluzione del sistema delle IG e non una semplice manutenzione.



È necessario evitare di indebolire il sistema delle IG con un trasferimento di competenze che può risultare avventato, evitare di indebolire gli strumenti di tutela eliminando dalla normativa concetti importanti come quello di "evocazione" e, soprattutto, valorizzare il legame tra prodotto e territorio anche in termini di politiche trasversali, come quella del turismo.

Il Comitato dei Produttori dell'AREPO auspica che questa proposta legislativa sia costruita in modo virtuoso, in modo da costituire un vero e proprio pilastro della PAC e servire da esempio per altri sistemi comunitari ed extracomunitari.

Intervento del relatore sul parere del Comitato europeo delle regioni sulla revisione delle IG

Karine Gloanec Maurin, co-presidente della Commissione Ruralità dell'Associazione dei Sindaci francesi e presidente della "Communauté de communes des collines du Perche", ha colto l'occasione per presentare le considerazioni preliminari in vista del parere del Comitato delle Regioni sulla proposta legislativa.

Le IG hanno una forte influenza sui loro territori in termini di ricerca, sviluppo e distribuzione del valore. Soprattutto in un contesto di crisi, il sistema delle IG funge da pilastro per i produttori locali, garantendo loro un buon ritorno economico. Il regolamento proposto dovrebbe evidenziare il contributo dei processi di qualità agli obiettivi della politica di sviluppo rurale.

La proposta suggerisce che, per molti aspetti, la politica si sta muovendo nella giusta direzione. Ad esempio, la possibilità per le autorità locali di assistere nel processo di registrazione è fondamentale per avvicinare la visione produttiva a quella politica. Inoltre, il mantenimento della menzione montagna e il chiarimento del ruolo della certificazione STG sono ottimi per rafforzare il sistema e aiutare alcune realtà del sistema rurale.

Ciò che preoccupa il CdR sono i punti relativi alla gestione. Le IG non sono semplici etichette ma strumenti di sviluppo, in linea con la strategia a lungo termine per le aree rurali. Sono necessari maggiori chiarimenti sul ruolo dell'EUPO nel sistema, sulle scadenze di registrazione che dovrebbero essere più rapide e certe, evitando di appesantire ulteriormente i produttori.

In conclusione, Karine Gloanec Maurin ha parlato del nuovo ruolo delle associazioni di produttori riconosciute, **sottolineando le preoccupazioni per la creazione di un sistema a due velocità.** In particolare, riferendosi alla protezione, ha sottolineato che tutti i produttori dovrebbero avere la stessa possibilità di agire per proteggere i propri prodotti.

Intervento dell'eurodeputata Irene Tolleret, membro della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e copresidente dell'Intergruppo per il vino, le bevande spiritose e i prodotti alimentari di qualità

L'onorevole Tolleret, non potendo partecipare di persona all'AG, ha inviato un videomessaggio in cui ha espresso le sue prime opinioni sulla proposta legislativa, in qualità di relatrice ombra del Parlamento europeo.

L'onorevole Tolleret ha dichiarato che si impegnerà a promuovere il dialogo tra le istituzioni dell'UE e i rappresentanti del settore delle IG fino all'adozione del regolamento alla fine del 2023.

La riforma deve essere attuata semplificando gli aspetti amministrativi e rendendo le IG più visibili ai consumatori. La **riflessione centrale deve riguardare i criteri di sostenibilità** e le modalità di attuazione nei sistemi alimentari.

L'eurodeputata ha espresso fiducia nell'EUPO e nel suo lavoro, ma ha insistito sulla necessità di una maggiore chiarezza riguardo al tipo di competenze che avrà. L'obiettivo è garantire che l'introduzione di un attore come l'EUPO non porti a una maggiore complessità del sistema, ma lo renda più fluido.



CONCLUSIONI

L'Assemblea Generale si è conclusa con i ringraziamenti del Segretario Generale a tutti gli interpreti e a coloro che hanno lavorato per il buon svolgimento dell'Assemblea, in particolare all'ufficio AREPO di Bruxelles, prima di passare la parola alla Presidente.

La Presidente ha ringraziato tutti i membri dell'AREPO per la fiducia accordata all'Associazione. Il Presidente ha inoltre ringraziato le istituzioni europee presenti al dibattito pomeridiano dell'Assemblea, la Commissione Europea, il Comitato delle Regioni e l'EU IPO.

Ha rinnovato le sue intenzioni e il suo impegno a lavorare per difendere gli interessi dei produttori e dell'intero sistema delle IG.